

```
root@hacklab:~/parte-02/lezione-21
```

ETHICAL HACKING POTENZIATO DALL'IA // PARTE II

## LEZIONE 21

# DevSecOps e Secure SDLC

Integrare la sicurezza nel ciclo di sviluppo e nella pipeline, con approccio shift-left.

docente **Vincenzo Calabro**      fase Specializzazione: DevSecOps e Secure SDLC

```
root@hacklab:~/lezione-21/agenda $
```

LEZIONE 21 / AGENDA

# In questa lezione

// PERCORSO

- > Secure SDLC e threat modeling
- > SAST, DAST, SCA
- > Sicurezza di CI/CD
- > Infrastructure as Code
- > Supply chain e SBOM

metodo   obiettivi -> teoria -> strumenti -> laboratorio -> caso di studio -> etica -> verifica

```
root@hacklab:~/lezione-21/obiettivi $
```

LEZIONE 21 / OBIETTIVI

# Obiettivi di apprendimento

// AL TERMINE SAPRAI (TASSONOMIA DI BLOOM)

- > Comprendere – il Secure SDLC e il threat modeling
- > Applicare – SAST/DAST/SCA in una pipeline
- > Analizzare – sicurezza di CI/CD e IaC
- > Valutare – l'integrazione shift-left
- > Creare – una pipeline sicura con gate

```
root@hacklab:~/lezione-21/inquadramento $
```

LEZIONE 21 / INQUADRAMENTO

# Inquadramento

// DI COSA PARLIAMO

Spostare la sicurezza a sinistra significa integrarla nel ciclo di sviluppo, non aggiungerla alla fine. Vediamo threat modeling, SAST/DAST/SCA e sicurezza di pipeline e supply chain.

// PERCHE CONTA

Integrare la sicurezza nel ciclo di sviluppo e nella pipeline, con approccio shift-left.

```
root@hacklab:~/lezione-21/mappa-insieme $
```

LEZIONE 21 / MAPPA // INSIEME

# Mappa d'insieme del modulo

■ Attacco/tecnica   ■ Difesa   ■ Norme & metodo   ■ IA

## FONDAMENTI

01 Secure SDLC e threat modeling

02 Test di sicurezza automatizzati

03 Sicurezza di pipeline e supply chain

04 IaC e policy-as-code

05 Cultura e metriche DevSecOps

## APPROFONDIMENTI

06 STRIDE e abuse case

07 Gate di qualità e falsi positivi

08 Segreti, dipendenze e artefatti

09 Hardening dell'infrastruttura come codice

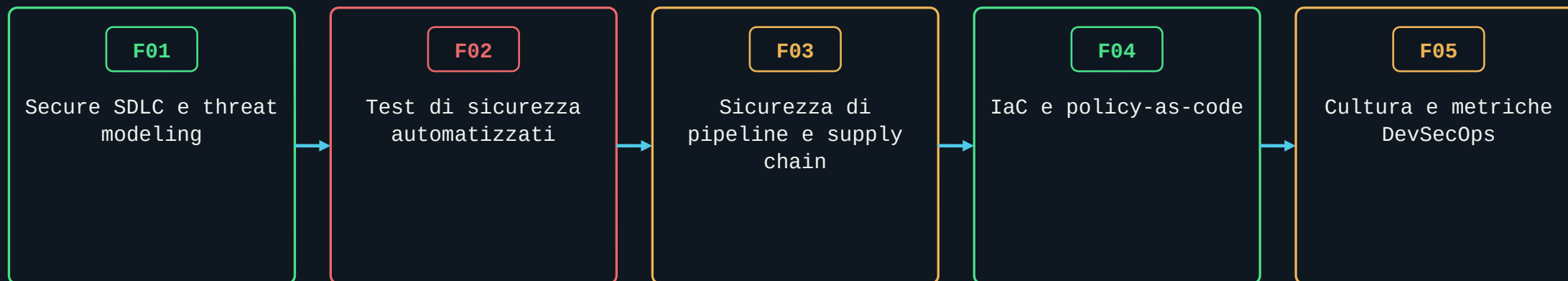
10 Metriche e miglioramento continuo

```
root@hacklab:~/lezione-21/flusso-1 $
```

LEZIONE 21 / FLUSSO // FONDAMENTI

## Sequenza di fasi – Fondamenti

■ Attacco/tecnica   ■ Difesa   ■ Norme & metodo   ■ IA



> Le fasi si susseguono: l'esito di ciascuna alimenta la successiva.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-1 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 1/10

[ Difesa ]

## Secure SDLC e threat modeling

### // SPIEGAZIONE

La sicurezza entra nel ciclo di sviluppo fin dal design, non alla fine: il Secure SDLC integra requisiti e verifiche a ogni fase. Il threat modeling con STRIDE anticipa le minacce ragionando su cosa può andare storto prima di scrivere il codice.

### // ESEMPIO

> STRIDE sul login evidenzia spoofing ed elevazione di privilegio da mitigare nel design.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-2 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 2/10

[ Attacco/tecnica ]

# Test di sicurezza automatizzati

## // SPIEGAZIONE

SAST analizza il codice sorgente, DAST l'applicazione in esecuzione, IAST dall'interno a runtime, SCA le dipendenze di terze parti. Integrati nella pipeline con gate di qualita, bloccano i problemi prima del rilascio.

## // ESEMPIO

> La pipeline fallisce la build se SCA trova una dipendenza con vulnerabilita critica nota.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-3 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 3/10

[ Norme & metodo ]

## Sicurezza di pipeline e supply chain

### // SPIEGAZIONE

La pipeline stessa è un bersaglio: segreti esposti, dipendenze compromesse, artefatti non verificati. Un SBOM elenca cosa contiene il software, abilitando risposte rapide quando emerge una vulnerabilità in un componente.

### // ESEMPIO

> Con un SBOM si individua in minuti quali build includono una libreria appena dichiarata vulnerabile.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-4 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 4/10

[ Difesa ]

## IaC e policy-as-code

### // SPIEGAZIONE

L'infrastruttura come codice con Terraform e Kubernetes va verificata come il software: una misconfigurazione si propaga su scala. Policy-as-code impone regole automatiche e un secrets manager evita credenziali sparse nel codice.

### // ESEMPIO

> Una policy blocca il deploy di un bucket di storage configurato come pubblico.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-5 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 5/10

[ Norme & metodo ]

## Cultura e metriche DevSecOps

### // SPIEGAZIONE

DevSecOps e prima di tutto cultura: la sicurezza e responsabilita di tutti, non di un reparto a valle. Metriche come tempo di correzione e densita di vulnerabilita misurano i progressi e orientano il miglioramento continuo.

### // ESEMPIO

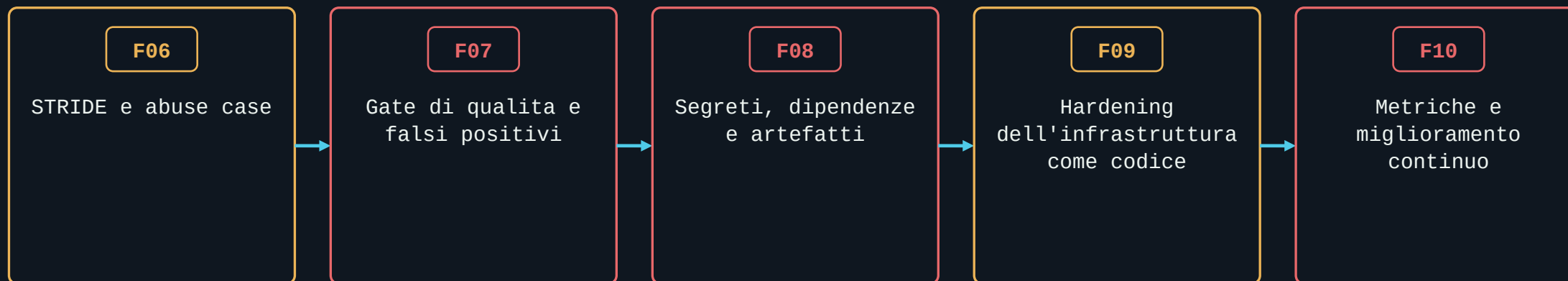
> Si misura il tempo medio tra scoperta e fix di una vulnerabilita per vederlo calare nel tempo.

```
root@hacklab:~/lezione-21/flusso-2 $
```

LEZIONE 21 / FLUSSO // APPROFONDIMENTI

## Sequenza di fasi – Approfondimenti

■ Attacco/tecnica   ■ Difesa   ■ Norme & metodo   ■ IA



> Le fasi si susseguono: l'esito di ciascuna alimenta la successiva.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-6 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 6/10

[ Norme & metodo ]

## STRIDE e abuse case

### // SPIEGAZIONE

STRIDE classifica le minacce in sei categorie: spoofing, tampering, repudiation, information disclosure, denial of service ed elevation. Gli abuse case descrivono come un attaccante userebbe male una funzione, guidando controlli mirati.

### // ESEMPIO

> Abuse case 'l'utente altera il prezzo nel carrello' porta a validare il totale lato server.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-7 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 7/10

[ Attacco/tecnica ]

## Gate di qualita e falsi positivi

### // SPIEGAZIONE

I gate bloccano la pipeline oltre certe soglie di rischio, ma troppi falsi positivi spingono gli sviluppatori ad aggirarli. Senza una taratura attenta di regole e triage la sicurezza diventa un ostacolo da scavalcare, non un alleato.

### // ESEMPIO

> Si marcano i falsi positivi noti perche non blocchino ogni build futura.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-8 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 8/10

[ Attacco/tecnica ]

## Segreti, dipendenze e artefatti

### // SPIEGAZIONE

I segreti non vanno nel codice ma in un vault; le dipendenze vanno fissate e verificate; gli artefatti firmati per garantirne l'origine. La supply chain è sicura solo se ogni anello è controllato e integro.

### // ESEMPIO

> Firma degli artefatti e verifica in fase di deploy per impedire pacchetti manomessi.

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-9 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 9/10

[ Norme & metodo ]

## Hardening dell'infrastruttura come codice

### // SPIEGAZIONE

Scanner come Trivy o Checkov analizzano template Terraform e manifest Kubernetes prima del deploy; policy-as-code impone standard in modo automatico e ripetibile. Gli errori si correggono nel codice, non in produzione.

### // ESEMPIO

```
$ checkov -d . (analizza i file IaC alla ricerca di misconfigurazioni)
```

```
root@hacklab:~/lezione-21/concetto-10 $
```

LEZIONE 21 / CONCETTO 10/10

[ Attacco/tecnica ]

## Metriche e miglioramento continuo

### // SPIEGAZIONE

Senza misura non c'è miglioramento: tempo di remediation, percentuale di build che passano i gate, debito di sicurezza. Le metriche rendono visibili i progressi e sostengono la cultura oltre l'adozione degli strumenti.

### // ESEMPIO

> Un cruscotto mostra il calo delle vulnerabilità aperte sprint dopo sprint.

```
root@hacklab:~/lezione-21/strumenti $
```

LEZIONE 21 / STRUMENTI

# Strumenti della lezione

// TOOLKIT

Semgrep

Dependency-Check

Trivy

OWASP ZAP

git-secrets

Checkov

SonarQube

// NOTA OPERATIVA

> Ogni strumento si usa in ambiente virtualizzato e isolato, solo su bersagli di proprietà o autorizzati. Output e artefatti vanno protetti e, a fine ingaggio, gestiti o distrutti.

```
root@hacklab:~/lezione-21/lab-1 $
```

LEZIONE 21 / LABORATORIO 1

# Laboratorio 1

**\$ SAST/SCA in pipeline (gate + fix)**

**// PROCEDURA**

- [1]** Integra SAST/SCA in una pipeline CI
- [2]** configura i gate e correggi i finding

**[ ! ]** Verifica: Come si evita che i falsi positivi blocchino lo sviluppo?

```
root@hacklab:~/lezione-21/lab-2 $
```

LEZIONE 21 / LABORATORIO 2

## Laboratorio 2

**\$ Segreti e IaC (Trivy/Checkov)**

**// PROCEDURA**

**[1]** Scopri segreti committati e misconfigurazioni IaC (Trivy/Checkov) e rimedia

**[ ! ]** Verifica: Perché la supply chain è un rischio sistemico?

```
root@hacklab:~/lezione-21/caso-di-studio $
```

LEZIONE 21 / CASO DI STUDIO

# Caso di studio

// SCENARIO

> Log4Shell (2021) e SolarWinds (2020): lezioni di supply chain e dipendenze ubiquie.

// ANALISI RICHIESTA

- > Ricostruisci la dinamica dei fatti con metodo e tracciabilità
- > Individua errori, cause radice e punti di decisione critici
- > Proponi contromisure, controlli e lezioni apprese

```
root@hacklab:~/lezione-21/etica $
```

LEZIONE 21 / ETICA & DIRITTO

# Nota etico-legale

// PRINCIPI INDEROGABILI

> autorizzazione scritta   scope definito   ambiente isolato   dati protetti   responsible disclosure

// SPECIFICO DELLA LEZIONE

[ ! ] Si opera sui propri repository e pipeline; i segreti scoperti vanno revocati e ruotati, mai divulgati.

```
root@hacklab:~/lezione-21/ricapitolazione $
```

LEZIONE 21 / RICAPITOLAZIONE

# Ricapitolazione

// PUNTI CHIAVE

- > Il Secure SDLC e il threat modeling
- > SAST/DAST/SCA in una pipeline
- > Sicurezza di CI/CD e IaC
- > L'integrazione shift-left
- > Una pipeline sicura con gate

```
root@hacklab:~/lezione-21/verifica $
```

LEZIONE 21 / AUTOVALUTAZIONE

# Autovalutazione

## // DOMANDE DI VERIFICA

- ? Come si evita che i falsi positivi blocchino lo sviluppo?
- ? Perché la supply chain è un rischio sistemico?
- ? A cosa serve un SBOM?

## // VALUTAZIONE

Progetto di pipeline sicura con report e gate configurati.

## // LETTURE

OWASP SAMM/ASVS; doc. Semgrep/Trivy.

# lezione 21 completata

# \$ next

DevSecOps e Secure SDLC

[ ! ] Le competenze di questa lezione si impiegano esclusivamente in contesti legali, autorizzati e deontologicamente corretti, entro lo scope e con autorizzazione scritta.

root@hacklab:~# \_

```
root@hacklab:~/contatti $
```

CONTATTI / RISORSE

# Restiamo in contatto

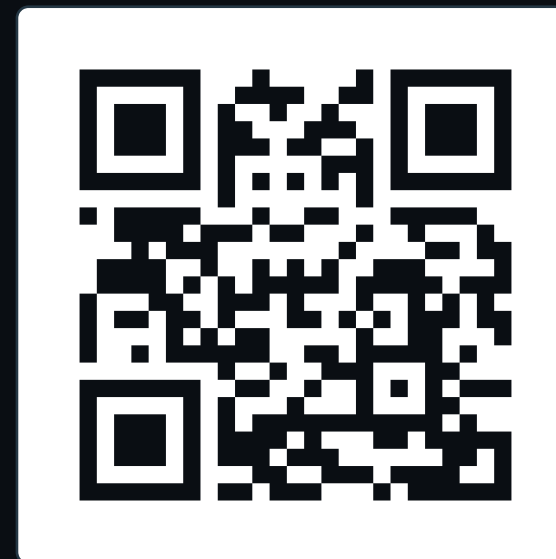


## Vincenzo Calabro

cyber security / digital forensics /  
docenza e divulgazione

// SCANSIONA O VISITA

> [vincenzocalabro.it](https://vincenzocalabro.it)



Inquadra il QR con la fotocamera  
per aprire il sito.